

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'approvazione e il sussidiamento delle opere
di colonizzazione del signor Rosselli Giannetto, nel Comune di Preonzo

(del 23 luglio 1958)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Nel quadro del raggruppamento dei terreni del Comune di Preonzo, viene ad inserirsi un'opera di colonizzazione e precisamente quella del signor Giannetto Rosselli, Preonzo, oggetto del presente messaggio.

Il signor Giannetto Rosselli è sotto-ispettore forestale e intende costituire e condurre in proprio un'azienda agricola che valorizzi la rilevante sua proprietà terriera nel piano di Preonzo, che raggiunge oggi una superficie di circa 45.000 mq. di coltivo, suddiviso in 117 parcelle.

Durante l'esame preliminare della pratica, eseguito in accordo con le Autorità federali, è stata scelta la zona del piano, più indicata per la prevista opera di colonizzazione e venne invitato il geometra progettista signor ing. Luigi Forni di Bellinzona, a raggruppare integralmente nella località «Gaggioli di Fondo» la proprietà terriera del signor Rosselli.

Dalla planimetria risulta che i terreni di «Gaggioli di Fondo» sono i più discosti del comprensorio, a confine con il fiume Ticino e con una striscia di terreno patriziale. La superficie prevista in sede di nuovo riparto è di circa mq. 62.500 e, per aumentare la base foraggera dell'azienda e quindi rendere quest'ultima più idonea e vitale, il signor Rosselli si è garantito l'uso, mediante un contratto di affitto di 12 anni, di una limitrofa parcella di mq. 45.000 di proprietà patriziale, recentemente bonificata.

Fuori comprensorio di raggruppamento e precisamente nel Comune di Sant'Antonio, località Paudò, l'interessato ha la possibilità di sfruttare come „monte” ulteriori mq. 50.000 di terreno prativo e questo nei mesi di maggio e settembre-ottobre, cioè prima e dopo l'alpeggiatura del bestiame, che di solito è caricato sull'alpe Gesero.

La nuova azienda, il cui indirizzo colturale vuole essere prevalentemente a prato, può quindi attualmente disporre come base foraggera di:

a) terreni in proprietà nel comprensorio di raggruppamento di Preonzo	mq. 62.500
b) terreno in proprietà fuori comprensorio in località Paudò - Sant'Antonio	mq. 50.000
c) terreno in affitto (12 anni) nel comprensorio di raggruppamento di Preonzo	mq. 45.000
	Totale mq. 157.500

I fabbricati, casa colonica e stalla, sono stati studiati dal progettista, signor capomastro R. Manetti di Bellinzona, ed il progetto di dettaglio in atti è stato pure approvato dalle Autorità federali, come risulta dall'allegata lettera in data 10 luglio 1958.

Planimetricamente, la casa e la stalla, per ovvie ragioni, sono state tenute separate, ma si è disposto in modo da creare la corte rurale con il portico-

rimessa che riunisce i due fabbricati. Si ottiene così una zona chiusa e protetta dal vento del nord, che nella località è particolarmente forte e continuo.

L'orientazione generale dei locali risulta idonea e così pure il disimpegno degli annessi e dei vari servizi.

Per i risultati ottenuti da alcuni sondaggi e per l'esperienza acquisita durante il periodo delle piogge primaverili e di questi ultimi tempi, si è dovuto escludere la possibilità di seguire nella zona dei locali anche solo parzialmente interrati; essi sarebbero sottoposti ad essere facilmente invasi dall'acqua proveniente dal sottosuolo. Per questa ragione, i fabbricati sono posti sul punto più alto del comprensorio e sopraelevati quanto possibile sopra, il terreno, tenuto però calcolo di non sorpassare certi limiti di spesa. Nel progetto della casa, i locali ad uso magazzino, legnaia-cantina e lavatoio sono così posti al piano terreno; nel piano rialzato, accessibile mediante scala esterna, sono sistemate tre camere da letto, una vasta cucina con retro, il tinello e il locale da bagno con gabinetto. Una piccola scala di servizio interna disimpegna i tre piani e permette al personale agricolo stagionale di raggiungere indipendentemente le camere poste nel sottotetto ed un gabinetto munito di doccia e lavabo.

La stalla è del tipo trasversale, con corridoio centrale d'afforaggiamento. Può contenere 17 capi grossi e nel perimetro comprende il vano per cinque vitelli, una separata stalla per due cavalli, il locale del latte, il portico con gabinetto ed il passaggio carraio. Su tutta la superficie del fabbricato, si estende il fienile capace di ca. 720 mc. di fieno. Il porcile (due box) è abbinato ed in prolungamento al portico-rimessa. La soluzione è idonea per diverse ragioni e cioè: vicinanza alla stalla, alla fossa del colaticcio, per orientazione ed inoltre per eventuale ampliamento.

Il preventivo di spesa è stato riveduto e contenuto in Fr. 140.000,—. Delle sensibili riduzioni sono state apportate nelle posizioni dove era possibile sostituire materiali ed opere di minor prezzo di quelli previsti dal progettista. La sistemazione del piazzale esterno è stata invece abbandonata perchè non ritenuta, al momento, strettamente necessaria; essa potrà venir attuata, in corso di tempo, a tutte spese del proprietario.

Per i contributi a fondo perso che il signor Rosselli deve corrispondere per l'allacciamento dell'acqua potabile e delle linee elettriche, abbiamo ammesso, al massimo, una partecipazione del 50 % della presunta spesa.

Sicuramente qui, gli importi a carico del proprietario saranno superiori al previsto. Infatti, per quanto riguarda l'acqua potabile, secondo il regolamento comunale, l'allacciamento è tutto a carico del richiedente e, se non vi sono altri interessati nella zona, anche una parziale rifusione delle spese non è possibile mentre che per l'allacciamento elettrico la società concessionaria si limita al trasporto gratuito per soli 50 ml. contro i 200 ml. necessari per questo importante servizio.

In osservanza alle vigenti disposizioni delle Autorità federali, per stabilire l'aliquota del sussidio da corrispondere al colonizzatore, è stata allestita la stima della futura azienda. La perizia è stata redatta dal signor ing. agr. A. Genucchi, del Dipartimento dell'agricoltura (allegata in atti) e fissa il limite massimo di aggravio a Fr. 68.000,—. In base a questa cifra, dal questionario allegato alla perizia risulta che è necessario coprire con sussidi la rimanenza non ipotabile di ca. Fr. 73.800,—, ciò che rappresenta circa il 50 % della spesa prevista in preventivo e viene suddivisa in parti eguali tra Cantone (25 %) e Confederazione (25 %).

Le Autorità federali, con lettera del 10 luglio 1958, hanno accettato il progetto, il preventivo e la partecipazione con il percento suindicato.

Per quanto esposto vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Il Presidente :

Janner

Il Cons. Segr. di Stato :

Celio

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione e il sussidiamento delle opere di colonizzazione del signor Rosselli Giannetto, nel Comune di Preonzo

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 23 luglio 1958 n. 778 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e preventivo di spesa delle opere di colonizzazione in località «Gaggioli di Fondo», Comune di Preonzo, di proprietà del signor Rosselli Giannetto, sono approvati.

Art. 2. — E' stanziato a favore di queste opere un sussidio cantonale del 25 % sull'importo della spesa prevista in Fr. 140.000,—, ossia al massimo franchi 35.000,—, da portare in aumento al credito a bilancio per l'edilizia rurale.

Art. 3. — Le costruzioni verranno eseguite sotto la direzione del Dipartimento delle pubbliche costruzioni (Ufficio cantonale delle bonifiche e del catasto).

Art. 4. — La concessione dei sussidi è vincolata alle condizioni previste dagli art. 2 e 3 del decreto legislativo 23 giugno 1947 sul sussidiamento delle opere di edilizia rurale.

Art. 5. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed avrà effetto con lo stanziamento del sussidio da parte dell'Autorità federale e per l'importo di spesa dalla stessa ammesso.

